



Comune di Perugia

U.O. MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER LA MOBILITA'ATTIVA E LA SICUREZZA STRADALE

- Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 12.02.2024
- modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 106 del 16.12.2024.

Si attesta che il presente regolamento è conforme al testo depositato presso la U.O. Segreteria Organi Istituzionali e Comunicazione.

INDICE

ART.1 DEFINIZIONE.....	pag. 3
ART. 2 FINALITA'	pag. 3
ART. 3 COMPOSIZIONE.....	pag. 3
ART. 4 COSTITUZIONE.....	pag. 4
ART. 5 CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO.....	pag. 4
ART. 6 DURATA.....	pag. 5
ART. 7 - PERDITA DEL DIRITTO DI APPARTENENZA ALLA CONSULTA	pag. 5

ART.1 DEFINIZIONE

La consulta per la mobilità attiva e la sicurezza stradale del Comune di Perugia è istituita quale organo consultivo e di confronto strutturato con l'amministrazione comunale in materia di mobilità attiva e politiche per la sicurezza stradale.

La Giunta, nella definizione degli indirizzi in materia di mobilità attiva e politiche per la sicurezza stradale, può avvalersi del parere non vincolante della consulta, previamente convocata

ART. 2 FINALITÀ'

La consulta si ispira ai principi di democraticità, responsabilità e sostenibilità ambientale. Nasce con la finalità di promuovere l'utilizzo della bicicletta e di altri mezzi e modalità di mobilità attiva e la mobilità pedonale, sostenere politiche per la mobilità attiva e la sicurezza stradale.

La consulta, anche avvalendosi dell'esperienza delle associazioni attive nelle materie attinenti, sostiene politiche di mobilità attiva e sicurezza stradale ed in particolare:

- formula pareri non vincolanti circa le necessità esistenti a livello locale;
- formula pareri non vincolanti sull'attività complessiva del servizio di mobilità e sicurezza stradale

ART. 3 COMPOSIZIONE

La consulta è composta da:

- Sindaco o suo delegato;
- Un Consigliere Comunale di maggioranza e uno di minoranza;
- Rappresentanti di associazioni attive, iscritte nel registro del terzo settore oppure affiliate ad associazioni o enti nazionali riconosciuti
, aventi sede operativa nel comune di Perugia e il cui statuto contenga tra le finalità uno dei temi di cui si occupa la Consulta: mobilità ciclistica, pedonale e dolce in generale, vivibilità dello spazio pubblico, sicurezza degli utenti deboli della strada.
Tenuto conto dello specifico contenuto dell'ordine del giorno, alle riunioni della Consulta possono partecipare, senza diritto di voto e su invito del/della Presidente, altri soggetti portatori di interesse e competenze specifiche. Le funzioni di Segretario/a sono svolte da un istruttore designato dal/dalla Dirigente competente in materia di mobilità e provvede a supportare il/la Presidente nella convocazione delle sedute oltre alla redazione dei verbali

ART. 4 COSTITUZIONE

All'inizio di ogni consiliatura il Sindaco, entro 60 giorni dal proprio insediamento e per il tramite dell'ufficio competente in materia di mobilità e sicurezza stradale, pubblica all'Albo Pretorio un avviso per la costituzione della Consulta con allegato il modello di istanza di partecipazione e i relativi allegati. Al predetto avviso viene data la massima diffusione mediante tutti i canali di comunicazione del Comune, compresi i Social Networks.

Entro 45 giorni dalla pubblicazione, i rappresentanti di cui all'art 3, dovranno far pervenire al/alla Sindaco/a la propria istanza di partecipazione corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, con indicazione del proprio rappresentante in seno alla Consulta, il quale avrà diritto di voto. Tale figura è incompatibile con la figura di Consigliere Comunale o membro della Giunta Comunale.

Eventuali ulteriori istanze di partecipazione che dovessero pervenire successivamente nel corso della consiliatura, potranno essere esaminate, una volta verificati i requisiti di cui allo stesso art. 3. In tal caso l'adesione diviene effettiva dalla prima seduta successiva all'ammissione da parte della Consulta stessa.

All'inizio di ogni consiliatura il/la Sindaco/a, entro 60 giorni dal proprio insediamento e per il tramite dell'ufficio competente in materia di mobilità e sicurezza stradale, propone al Consiglio Comunale di procedere alla nomina di 1 consigliere/a comunale di maggioranza e 1 di minoranza.

Entro 15 giorni dalla conclusione delle predette procedure, il/la Sindaco/a, con proprio decreto, provvede alla designazione dell'eventuale membro di propria spettanza all'uopo delegato, alla nomina dell'intera Consulta e, con ulteriore provvedimento, convoca la prima seduta della Consulta.

La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito. Non è previsto alcun gettone di presenza o altra forma retributiva per i suoi componenti, neanche a titolo di rimborso.

Art 5 – CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO

Ciascun componente ha diritto di voto.

Nella prima seduta della Consulta vengono eletti il/la Presidente e il/la Vice Presidente scelti a maggioranza tra i soggetti di cui all'art. 3.

Il/la Presidente rappresenta la Consulta, presiede le riunioni della Consulta e assicura il collegamento e raccordo con gli organi istituzionali.

Le riunioni della Consulta si svolgono su convocazione del/della Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, del/della Vicepresidente, da inviarsi a mezzo email, almeno 7 giorni prima della data delle riunioni. In caso di assenza del/della Presidente, il/la Vicepresidente ne assume le funzioni. La Consulta si riunisce periodicamente, almeno due volte l'anno, anche su richiesta di almeno 1/3 dei componenti o del/della Sindaco/a.

Gli avvisi di convocazione contengono l'indicazione del luogo e della data della riunione nonché l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

L'ordine del giorno può essere integrato anche su istanza dei componenti, dietro richiesta scritta entro tre giorni dalla data della seduta.

Le riunioni sono valide:

- in prima convocazione, se è presente la maggioranza dei componenti;
- in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo, con la presenza di almeno la metà dei componenti.

Al verificarsi di tre assenze consecutive ingiustificate a carico di ciascun membro della Consulta, si procederà alla sua sostituzione

La Consulta decide col voto favorevole della maggioranza dei membri presenti.

In caso di parità del risultato della votazione, il voto del/della Presidente vale doppio.

Le sedute sono pubbliche. La pubblicità è agevolata dove possibile anche con mezzi tecnologici (streaming, registrazioni audio/video, ecc.). Alle sedute possono partecipare tutti i cittadini in qualità di uditori senza diritto di parola laddove la Consulta ritenesse di interesse generale la trattazione di particolari temi all'OdG.

La Consulta si riunisce di norma in presenza. In casi di comprovata necessità il/la Presidente può disporre che la seduta sia svolta in modalità telematica.

Di ogni seduta sarà redatto un verbale secondo le modalità stabilite dal/dalla Presidente.

Il/la Presidente rimette all'Amministrazione i programmi e le relazioni inerenti alle determinazioni della Consulta stessa.

Art.6 - DURATA

La Consulta resta in carica per lo stesso periodo di durata del Consiglio Comunale; la nomina successiva deve avvenire dopo l'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

Può essere sciolta dal/dalla Sindaco/a nel caso in cui, senza giustificato motivo, siano trascorsi più di ventiquattro mesi dall'ultima convocazione.

Art. 7 – PERDITA DEL DIRITTO DI APPARTENENZA ALLA CONSULTA

La qualità di rappresentante della Consulta si perde:

- a) per recesso;
- b) per comportamento contrastante con gli scopi della Consulta;
- c) per grave violazione di leggi e regolamenti dello Stato o degli Enti Locali;
- d) per scioglimento dell'associazione aderente.

L'Associazione può revocare il mandato del proprio rappresentante in qualsiasi momento, indicando l'eventuale sostituto. Conseguentemente si determina la decadenza del rappresentante dell'Associazione all'interno della Consulta.

